Report di sostenibilità e Relazione di Impatto 2024



DIEMMEBI®

SOMMARIO

01	lettera del responsabile di impatto	**02**
02	quarant’anni di Diemmebi	**04**
03	le finalità di beneficio comune di Diemmebi	**06**
04	nota metodologica	**08**
05	governance e condotta d’impresa	**10**
06	ambiente	**16**
07	persone	**26**
08	società e comunità	**34**



01 Lettera del responsabile di impatto

_Non è possibile iniziare questa lettera senza pensare alla persona speciale che ci ha ispirato e guidato in questo percorso e senza notare come sia stato indubbio il suo impatto nella nostra realtà aziendale. **Marisilva Dal Cin, Consigliere del C.d.A. e Responsabile di Impatto di Diemmebi S.p.A. Societá Benefit** ci ha lasciati, improvvisamente e prematuramente, creando un grande vuoto umano e professionale.

_La forza, tenacia e determinazione di Marisilva, la sua capacità di ascolto e di valorizzazione delle persone, unite ad una profonda sensibilità verso i temi dello sviluppo sostenibile e della consapevolezza del fondamentale ruolo delle imprese per creare un futuro sostenibile e inclusivo, hanno consentito a Diemmebi di arrivare al completamento del secondo anno di questo percorso, con la certezza di raccogliere una eredità importante e di garantire il massimo impegno per coltivare, migliorare ed ampliare ogni singolo elemento, con costante attenzione alla evoluzione delle normative in tema di sostenibilità, alla sua rendicontazione e alle iniziative che appoggiamo e portiamo nel cuore.

_Le priorità aziendali sono state profondamente segnate e ridefinite e la nomina a Responsabile di Impatto mi rende ancora più orgoglioso di appartenere a questa organizzazione e consapevole di portare avanti un progetto speciale sapendo di poter contare sul Comitato di Sostenibilità, sulla storica competenza sui temi legati all'ambiente alla salute e alla sicurezza del nostro responsabile Luca De Biasi e sul team di sostenibilità. Un approccio multidisciplinare che unisce le competenze di diverse aree per un più efficace raggiungimento degli obiettivi.

_Quest'anno la **Relazione di Impatto del 2024 é integrata alla rendicontazione volontaria di sostenibilitá** con l'obiettivo di rendere sistematica la raccolta dati al fine di poter perseguire al meglio le finalità di beneficio comune che l'azienda stessa ha individuato.

Francesco Del Sorbo,
Responsabile di Impatto
Diemmebi S.p.A. Società Benefit

02 Quarant’anni di Diemmebi

un viaggio tra innovazione e tradizione

_Nel cuore produttivo di Vittorio Veneto, Diemmebi ha celebrato **quarant’anni di storia**, un percorso che intreccia design, innovazione e sostenibilità. Fondata nel 1983 grazie al sogno di giovani imprenditori dallo spirito pioneristico che decidono di rilevare l’attività in cui lavorano e di proseguire la produzione, l’azienda ha saputo trasformarsi e oggi produce ed esporta in tutto il mondo arredi per ambienti comunitari, urbani e contract.

una eredità di innovazione e sostenibilità

_Diemmebi non è solo design; è un impegno verso il futuro. Tra le prime in Italia a diventare **Societá Benefit,** l’azienda ha integrato nella sua missione aziendale l’obiettivo di avere un impatto positivo su società e ambiente. Questo impegno si riflette anche nella scelta dei materiali, nell’adozione di pratiche sostenibili e nella continua ricerca di innovazione. Le certificazioni ottenute, come la UNI EN ISO 9001 e il marchio ReMade in Italy, testimoniano una dedizione costante alla qualità e alla sostenibilità. **Ogni prodotto é concepito per durare nel tempo, riducendo l’impatto ambientale e promuovendo un’economia circolare.**

prospettive future

_Diemmebi ha celebrato i suoi primi quarant’anni presso la sua sede, con un evento speciale che ha coinvolto clienti, partner e dipendenti. Una giornata particolare che ha dato la possibilità di immergersi nei processi produttivi e di incontrare i designer che hanno contribuito al successo dell’azienda. Una giornata particolare per rafforzare il legame con fornitori con cui si è instaurato un sincero rapporto di fiducia reciproca, con i dipendenti che con le loro azioni e la loro collaborazione rendono possibile il raggiungimento degli obiettivi e con i clienti che contribuiscono alla nostra solidità e crescita. Guardando al futuro, Diemmebi continua a investire in ricerca e sviluppo per offrire prodotti innovativi che rispondano alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Con una nuova generazione di talenti pronta a raccogliere la sfida, l’azienda è determinata a mantenere il suo ruolo di protagonista nel migliorare la qualità della vita attraverso il design.

innovazione continua

_La partecipazione a Orgatec 2024 di Colonia, la principale fiera al mondo dedicata al futuro degli ambienti di lavoro, ha rappresentato un passo importante. Diemmebi ha presentato le sue nuove collezioni, confermando il suo impegno a esplorare le nuove frontiere del design sostenibile e rafforzando la sua visione: creare bellezza sostenibile che duri nel tempo.

I nostri numeri

40
anni di esperienza

60
persone

200.000 ~
posti a sedere venduti ogni anno

40 %
di materiale riciclato utilizzato nei prodotti

50.000 ~
tavoli venduti ogni anno

100 %
delle componenti in legno certificate FSC

53 %
fatturato internazionale



03 Le finalità di beneficio comune di Diemmebi

_Il **5 maggio 2023** Diemmebi S.p.A. si è trasformata in **Societá Benefit**, modificando il proprio oggetto sociale ed inserendo oltre alla propria attività economica anche gli obiettivi generali di beneficio comune da perseguire, per avere un impatto positivo sull'ambiente e sulla società in cui è attiva.
La Società Benefit costituisce un vero e proprio status giuridico, riconosciuto dall'ordinamento italiano e regolata dall'art. 1, co. 376-382, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Le Società Benefit perseguono volontariamente nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune, intese come il perseguimento di uno o più effetti positivi o riduzione degli effetti negativi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni e altri portatori di interesse.
Essere Società Benefit è un modo per manifestare la propria volontà e il proprio impegno attraverso un modello di società che traccia la rotta per un futuro più sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 fissati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. Una concreta opportunità per una visione di medio-lungo termine che punti a creare valore, perseguendo anche gli interessi di tutti i portatori di interesse.

_Gli obiettivi generali di beneficio comune, dichiarati nello statuto dell'azienda si propongono di:

1. PORTARE LA SOSTENIBILITÀ NELLA GOVERNANCE
_l'impegno di Diemmebi per far evolvere il gruppo secondo il paradigma della sostenibilità, integrando lo sviluppo sostenibile nella propria strategia del "prima pensare e poi fare".

2. AVERE CURA DELL'AMBIENTE
_l'impegno di Diemmebi per monitorare e ridurre i rifiuti prodotti, per ideare e sviluppare soluzioni che consentano di prolungare la vita dei propri prodotti anche nell'ottica dell'economia circolare, di perseguire un efficientamento energetico costante, volto al crescente ricorso a energie rinnovabili e ad azioni che contribuiscano al mitigamento climatico.

3. SOSTENERE IL VALORE DELLE PERSONE
_l'impegno di Diemmebi per la crescita della cultura aziendale, per il miglioramento delle competenze tecniche e personali, per creare un ambiente di lavoro caratterizzato da valori condivisi, attento al potenziale delle persone e al loro benessere.

4. SOSTENERE IL TERRITORIO
_l'impegno di Diemmebi per creare valore per il territorio con iniziative solidali, di collaborazione con scuole e università, di sostegno delle attività sportive per favorire l'inclusione sociale e la tradizione e il rafforzamento di legami comunitari.

04 Nota metodologica

_Diemmebi lo scorso anno ha redatto la sua prima **Relazione di Impatto** partendo da una raccolta dati e indicatori di natura non finanziaria per avere consapevolezza del proprio impatto sul territorio sia da un punto di vista sociale che ambientale e ponendo degli obiettivi specifici da perseguire nel corso del 2024.

_Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125 della Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD (Direttiva 2022/2464), inerente alla rendicontazione di sostenibilità aziendale, andando a sostituire la precedente Non Financial Reporting Directive – NFRD (Direttiva 2014/95/UE) sulla rendicontazione non finanziaria, che era attuata in Italia dal D.Lgs. 2016/254. In seguito all'approvazione dell'Unione Europea della CSRD che ha visto l'ampliamento dei soggetti interessati, pur non essendo al momento direttamente interessate, le Piccole Medie Imprese che fanno parte della filiera produttiva di aziende con obbligo di rendicontazione non finanziaria, si trovano inevitabilmente coinvolte.

_Per supportare anche le imprese più piccole in un percorso di compliance con la normativa europea, l'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), su incarico della Commissione Europea, ha pubblicato i principi (**VSME ESRS**) per la rendicontazione di sostenibilità volontaria per le PMI e microimprese coprendo le stesse questioni di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese.

_Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha in seguito pubblicato il **documento per il dialogo di sostenibilitá tra PMI e banche**, con l'obiettivo di supportare le Piccole e Medie Imprese nella raccolta e produzione di informazioni attinenti agli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG), per facilitare il dialogo con le banche sui temi della sostenibilità.

_Questa **Relazione di Impatto**, che rendiconterà le azioni sostenute nel 2024 per raggiungere gli obiettivi specifici stabiliti e si proporrà i nuovi obiettivi da perseguire nel corso del 2025, è integrata con il **Report di Sostenibilitá** secondo le linee guida europee per la rendicontazione volontaria delle PMI, cercando di soddisfare le richieste del **modulo base (B1-B11) e del modulo completo (C1-C9)** e la rendicontazione delle banche. Tale integrazione permette di effettuare la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune secondo standard di valutazione esterna riconosciuti da organismi di standardizzazione europea (EFRAG).

_La **Relazione di Impatto** terrà conto anche dei 5 pilastri degli SDGs, obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, riassumibili secondo le 5P: Persone, Pace, Pianeta, Partnership, Prosperità.







05 Governance e condotta di impresa

_Diemmebi S.p.A. è una Società Benefit con un fatturato di 16.770.182 euro nel 2024; ha sede legale nel comune di Vittorio Veneto, in provincia di Treviso (latitudine: 45.94932704303586 | longitudine: 12.317260794945861). Il codice principale ATECO, la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat, al 31/12/2024 è 31.09.4 (31.00.1 da 01/01/2025).
Il numero di dipendenti al 31.12.2024 è pari a 55 unità (53 n° medio 2024).

strategia: modello di business e sostenibilità
C1

_Diemmebi produce strutture in metallo per l'arredo per conto terzi. I prodotti sono distribuiti in componenti, con una logica di lotti industriali, con un target principale costituito da produttori di sedie e tavoli per ambienti comunitari, per l'ufficio e contract. Nell'ottica di questa collaborazione che porta alla realizzazione del prodotto finito, l'azienda si qualifica come partner affidabile, capace di investire stabilmente in soluzioni d'arredo innovative e di rispettare l'autonomia distributiva dei propri clienti.

_Negli anni Diemmebi ha ampliato le proprie competenze, fino a giungere all'ideazione su proprio design di sedie, tavoli e complementi destinati agli ambienti *community e urban.* Il prezioso contributo della direzione artistica e la spinta creativa di architetti e designer che oggi collaborano con Diemmebi sono il segno tangibile di un'evoluzione aziendale dove idee, competenze e spirito imprenditoriale si fondono nella promozione di un design industriale.

_L'attività di ricerca e sviluppo del prodotto, le lavorazioni di taglio, piegatura, stampaggio, saldatura e verniciatura delle strutture metalliche, l'assemblaggio dei prodotti finiti e l'imballaggio per la spedizione sono tutte attività che l'azienda svolge al suo interno.

_Nel produrre i propri prodotti e nella selezione dei fornitori Diemmebi ha sempre manifestato attenzione all'ambiente e alla tutela della salute delle persone. I prodotti sono ideati e sviluppati anche secondo i principi dell'economia circolare, avvalorati da diverse certificazioni a garanzia del tipo di lavoro e percorso svolto.

descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un’economia sostenibile
B2, C2

_Diemmebi ha reso disponibile sul proprio sito aziendale un documento di sintesi delle politiche aziendali; il documento comprende:

- la **POLITICA DELLA QUALITÁ**: con un Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001, secondo la quale la soddisfazione della clientela tiene conto dei valori fondamentali di Diemmebi, uniti al rispetto dell’ambiente e della sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;

- la politica **REMADE IN ITALY** per la certificazione dei prodotti plastici che utilizzano materia prima in parte o completamente riciclata da prodotti di scarto industriale;

- la **POLITICA FSC** relativamente alle materie prime di origine vegetale;

- i **PRINCIPI ETICI** ricavati dalla norma SA8000.

_Diemmebi è dotata anche di Codice Etico, elaborato al fine di definire ed esprimere i valori ed i principi etici fondamentali a cui l’azienda si ispira nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Sono contenute le misure adottate sotto il profilo etico-comportamentale nei confronti del personale, dei fornitori e dei clienti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e di tutti gli stakeholder che possono avere a che fare con l’attività dell’azienda. Particolare attenzione viene riposta per la sicurezza e la salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro, del lavoro minorile, della tutela dell’ambiente e della normativa antiriciclaggio per la quale viene richiesto il rispetto dei protocolli aziendali e delle procedure.

_Da novembre 2019, Diemmebi è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) come previsto dal Decreto-legge n.231 del 2001. Il modello 231 pone l’impegno di osservare le leggi nazionali ed internazionali in materia di lavoro, diritti civili, tutela dei minori, anticorruzione e tutela ambientale, tematiche che sono parte integrante della sostenibilità.

_Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l’Organismo di Vigilanza (ODV) composto da tre membri, di cui due esterni, al fine di vigilare sulla corretta applicazione dei protocolli previsti nel modello.

_In seguito al D.L.gs. n. 10 marzo 2023, n. 24 Diemmebi ha pubblicato sul sito aziendale la policy Whistleblowing che esplicita la procedura per le segnalazioni pervenute all’interno dell’azienda al fine di proteggere chi abbia denunciato reati, violazioni di disposizioni di legge o condotte irregolari da possibili ritorsioni.
Diemmebi in quanto Società Benefit si ripropone di ridurre gli impatti negativi e di migliorare quelli positivi sulle persone e sull’ambiente, stabilendo specifici obiettivi da raggiungere ogni anno. I prodotti di Diemmebi sono progettati in modo da rispettare le caratteristiche del modello di economia circolare quali la **modularitá**, la **flessibilitá**, la **disassemblabilitá**, la **durevolezza**, l’**ergonomia**, la **salubritá** e una predilezione per la **monomatericitá**, quando possibile, per facilitare lo smaltimento e la riciclabilità.

_L’attenzione è supportata da diverse certificazioni e attestazioni come Remade in Italy, FSC, e dall’appartenenza al consorzio Ecometal per lo sviluppo sostenibile dell’industria galvanica con la possibilità di utilizzare marchi specifici e alla collaborazione con il laboratorio di prova e di ricerca CATAS per le attestazioni di conformità a specifici requisiti tecnici di prodotto.

_REMADE è la certificazione ambientale di prodotto, sotto accreditamento ACCREDIA (Ente per l’Accreditamento degli Organismi di certificazione in Italia), accreditata per la verifica della tracciabilità e del contenuto di riciclato (o di sottoprodotti) in un prodotto. E’ riconosciuta come mezzo di prova negli “Appalti verdi” e nei Criteri ambientali minimi (CAM) che riportano i requisiti da inserire in gara, per ogni settore ed è conforme al “Codice Appalti” (Dlgs. 50/2016) e alle previsioni per l’utilizzo delle eco-etichette come presunzione di conformità. E’ inoltre fondamentale per l’accesso agli incentivi fiscali che sono previsti per incoraggiare il riciclo e il contenuto di riciclato nei prodotti, strumenti a favore dell’economia circolare. Dal 2019 certifica i prodotti plastici prodotti da Diemmebi. Tutti i nuovi prodotti vengono stampati in plastica riciclata proveniente da scarti industriali.

_La certificazione **FSC (Forest Stewardship Council)** garantisce che i prodotti provengano da foreste gestite in maniera responsabile, garantendo così benefici ambientali, sociali ed economici. FSC si propone come punto di riferimento nella legalità e sostenibilità della filiera legno-carta, in accordo con i più attuali standard di gestione responsabile della risorsa forestale.
Dal 2022 Diemmebi possiede la certificazione FSC di Catena di Custodia (Chain of Custody, CoC) che garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste ben gestite, da fonti controllate, da materiali di recupero o da un insieme di queste fonti, facilitando in questo modo il flusso trasparente lungo la filiera.

_ECOMETAL è un consorzio senza fini di lucro per lo sviluppo sostenibile della galvanica, promosso da Assogalvanica e fondato nel 1994 da alcune aziende associate grazie all’impulso dell’Assessorato all’Ambiente della Regione del Veneto. Propone progetti in ambito ambientale per la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e la promozione dell’industria galvanica.
Diemmebi è autorizzata all’uso dei marchi: **Plated in Italy,** che qualifica e distingue le aziende galvaniche italiane che producono rispettando le regole ambientali più restrittive al mondo e garantiscono prodotti di qualità assoluta; **Hygienic Surface**, che attesta come le superfici trattate con rivestimenti galvanici siano in grado di resistere tenacemente alla colonizzazione di batteri, possano essere pulite e disinfettate facilmente e rimangano pulite più a lungo; **Infinitely Recyclable,** che pone l’attenzione sulla valorizzazione dei processi che consentono ai beni in metallo, giunti al termine del loro ciclo di vita, di essere fusi o forgiati in nuovi beni, un processo che può essere ripetuto un numero infinito di volte senza che vi sia perdita di materia.

_Nel 2024 è stato avviato un percorso molto importante, per ottenere nel corso del 2025 la **certificazione ISO 14001.** La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale come impegno perseguito dalla società al fine di tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, cercando di migliorare costantemente il proprio processo produttivo.

_Nel 2024, nell’ottica della massima trasparenza e degli adempimenti previsti dalla normativa è stata pubblicata sul sito internet la prima **Relazione di Impatto** redatta secondo standard di terze parti e riferita all’anno 2023.

rapporto di diversità di genere nell’organo di governo
C9

_Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione è formato da due figure maschili e da una figura femminile.
A giugno 2023 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il **Comitato di Sostenibilitá,** composto da tre membri, di cui due donne e, in seguito alla trasformazione in Società Benefit, è stato nominato anche il Responsabile di Impatto. Responsabile di Impatto e Comitato di Sostenibilità si incontrano periodicamente per sviluppare, attuare e coordinare le attività per il perseguimento degli obiettivi specifici di beneficio comune stabiliti per il 2024.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE: PORTARE LA SOSTENIBILITÀ NELLA GOVERNANCE

F1_ evoluzione dell'identità di gruppo compatibile con il paradigma della sostenibilità.

F2_ ambiente di lavoro caratterizzato da valori condivisi, attento al potenziale delle persone, bilanciato al loro benessere.

F3_crescita della cultura aziendale proiettata al miglioramento costante delle competenze e dei ruoli richiesti a una organizzazione che vuole integrare lo sviluppo sostenibile nella propria strategia del fare, per stare bene e per essere di stimolo nel settore di appartenenza e nel contesto di riferimento.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI DEL 2024

FINALITÁ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET 2024	VALORE RAGGIUNTO
	identità del gruppo	condivisione dell'essere Società Benefit	intervento del Cda in occasione dei festeggiamenti del 40°	condivisione con clienti e fornitori	condivisione con clienti e fornitori
	composizione del Collegio Sindacale	inserire competenze ESG	n° membri	1	1
F1	trasparenza	rinnovo sito web area sostenibilità	tempistica	dicembre	dicembre
		revisione organigramma	tempistica	dicembre	dicembre
F2	benessere organizzativo	coinvolgimento dipendenti	informative periodiche	3	3
F3	etica	sostenibilità integrata	tempistica	luglio	luglio

effetti /impatti positivi generati:

_In occasione della celebrazione dei 40 anni di attività Diemmebi ha coinvolto tutti i dipendenti, i fornitori più importanti e di lungo corso che hanno contribuito al successo e i clienti principali e ha approfittato dell'evento per comunicare la **trasformazione in Societá Benefit** con lo scopo di proiettare l'azienda in un impegno futuro, con particolare attenzione alle persone e al territorio in cui opera.

_A livello di Governance, Diemmebi ha dato seguito a dei cambiamenti per integrare la sostenibilità nello svolgimento delle attività quotidiane. Sono state inserite competenze ESG nel Collegio Sindacale ed effettuati diversi incontri del Responsabile di Impatto con il Comitato di Sostenibilità per una riorganizzazione interna che tenga conto del benessere delle persone.

_Sul sito web è stata realizzata una apposita sezione strutturata per dare spazio ai temi della sostenibilità e ai 5 pilastri degli SDGs, obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. È stato inoltre avviato il processo per il rinnovo completo del portale che prevederà anche la possibilità di approfondire i temi oggetto del Report di Sostenibilità e della Relazione di Impatto.

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2025

FINALITÁ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET 2025
		ampliamento comitato di sostenibilità	tempistica	dicembre
		approfondimento impegni di sostenibilità sito web	tempistica	dicembre
F1	trasparenza	ISO 14001	certificazione	luglio
F2	benessere organizzativo	coinvolgimento dipendenti	n° workshop	2
F3	etica	sostenibilità integrata - pianificazione	dicembre	dicembre



06 Ambiente

MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

energia ed emissioni di gas serra

B3

_Diemmebi sviluppa la propria attività su due immobili adiacenti aventi classe energetica C. Complessivamente la prestazione energica è pari a 91,58 kWh.
Nel 2024 il consumo energetico di Diemmebi rilevato dalle bollette mensili e dai registri interni per i consumi dei mezzi di trasporto è stato complessivamente di 3.096,12 MWh, con una ripartizione secondo la tabella sottostante:

Consumi energetici per tipo di fonte. Anno 2024

FONTE ENERGETICA		U.M.	VALORE
combustibili fossili		MWh	2.333,58
	gas naturale	MWh	2.131,92
	gasolio	MWh	201,66
energia elettrica		MWh	762,54
	autoprodotta	MWh	243,55
	acquistata	MWh	518,99

fonte: registri interni, bollette energetiche

_Per quanto riguarda le emissioni indirette, l'energia elettrica acquistata nel 2024 è diminuita del 28% rispetto al 2023, grazie alla quota di energia autoprodotta e direttamente utilizzata dall'impianto fotovoltaico entrato in funzione a maggio 2024.

_La causa principale dei cambiamenti climatici è l'effetto serra e l'Unione Europea, firmataria del protocollo di Kyoto, ha come obiettivo per il 2030 la riduzione di almeno il 40% delle emissioni di "gas a effetto serra" (GHG) rispetto ai livelli del 1990. Le imprese possono contribuire a raggiungere tale obiettivo iniziando da un accurato monitoraggio delle proprie emissioni.

_Diemmebi ha stimato le emissioni lorde di gas serra (GHG) in tonnellate di CO_2 equivalente, distinguendo tra emissioni di CO_2 generate direttamente dall'utilizzo di combustibili fossili all'interno dell'azienda (scope1) e quelle indirette che derivano dall'acquisto di energia elettrica (scope2). Le emissioni indirette sono calcolate sia con la metodologia location-based che con la metodologia market-based.

_Secondo la metodologia location-based le emissioni di gas serra sono calcolate applicando i fattori di emissione nazionali relativi all'insieme di fonti energetiche primarie utilizzate per la produzione di energia elettrica, mentre secondo la metodologia market-based si è fatto riferimento ai fattori di emissione per il residual mix per l'Italia pubblicati dall'AIB (Association of Issuing Bodies).

_Per l'energia fotovoltaica è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero.

Emissioni dirette (scope 1) e indirette di gas serra (scope 2). Anno 2024

EMISSIONI DI GAS SERRA		tCO_2e
SCOPE 1:		
combustibili fossili		440,67
	gas naturale	386,40
	gasolio	54,27
SCOPE 2:		
energia elettrica		
	location-based	132,86
	market-based	228,98

fonte: EPA-Emission Factors for Greenhouse Gas Inventories, genn. 2025; IPCC'S Sixth Assessment Report-Global Warming Potential; ISPRA 2024-Fattori di emissione nel settore energetico; AIB-European residual mixes 2024

obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica
C3

_A fine maggio 2024 sono stati installati i pannelli fotovoltaici per una superficie complessiva di 700 mq e una produzione annua di 800kWh. In questo modo è diminuito l'acquisto di energia elettrica riducendo le emissioni di Scope 2. Inoltre, nel 2025 è stato sottoscritto un contratto di energia green affinché l'acquisto di energia elettrica provenga da fonti rinnovabili certificate dalle Garanzie di Origine. Per quanto riguarda le emissioni dirette connesse con le perdite di gas fluorurati a effetto serra da impianti di condizionamento, Diemmebi ha attivato una raccolta dati che possa fornire una stima delle emissioni dal 2025.

rischi climatici
C4

_I rischi fisici conseguenti al cambiamento climatico possono portare a violenti acquazzoni e grandinate, ma anche a periodi di caldo torrido e scarse precipitazioni. Per far fronte a questi rischi, Diemmebi ha sottoscritto adeguate polizze assicurative per l'impianto fotovoltaico e contro il rischio di incendio.

_Per quanto riguarda la mitigazione dei rischi di transizione legati ad un'economia di basse emissioni di carbonio, Diemmebi, oltre ad aver sostenuto un importante investimento per l'autoproduzione di energia rinnovabile, mantiene importanti certificazioni ambientali di prodotto quali Remade in Italy e FSC, e ha dato avvio anche alla certificazione ISO14001 per attestare l'impegno dell'organizzazione nel prevedere e mantenere un sistema di gestione che controlla l'impatto ambientale delle proprie attività. Inoltre, Diemmebi ha una catena di fornitura e di vendita diversificata su tutto il territorio nazionale.

inquinamento verso aria, acqua e suolo
B4

Monitoraggio emissioni a camino:

_L'autorizzazione unica ambientale (AUA) è il provvedimento introdotto dal DPR n. 59 del 2013, che sostituisce diversi atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale previsti nelle norme di settore. L'AUA interviene nei confronti di attività che non rientrano nell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), condividendo però i medesimi obiettivi generali. L'AUA effettua una valutazione complessiva sulla compatibilità ambientale delle attività produttive potenzialmente impattanti sull'ambiente, con la garanzia di un approccio unificato.

_Diemmebi ha ricevuto l'Autorizzazione Unica Ambientale dalla Provincia di Treviso il 01.04.2019 con scadenza il 26.05.2030. Verificata la presenza in azienda di camini di emissioni in atmosfera, dotati di apposito sistema di filtrazione delle polveri e viste le misure analitiche delle emissioni ampiamente entro i valori limiti da rispettare, non è attualmente necessario procedere a verifiche annuali. I camini monitorati sono 17. Essendo stato installato un nuovo camino è stato aggiornato il progetto complessivo e rielaborata l'analisi delle emissioni e aggiornata positivamente l'AUA.

Monitoraggio emissioni suolo e acqua:

_Diemmebi raccoglie i fanghi di fosfatazione derivanti dalle acque di processo industriale in apposita cisterna interrata: i fanghi vengono poi prelevati e avviati allo smaltimento tramite ditta autorizzata.

biodiversità
B5

_L’area su cui insiste Diemmebi è pari a 30.616 mq. Dalle mappe interattive di Natura 2000 Viewer emerge che Diemmebi non si trova adiacente ad aree protette e di elevato valore di biodiversità.

AREA UTILIZZATA DALL’IMPRESA	U.M.	VALORE
area totale impermeabilizzata	mq	29.686
% di area impermeabilizzata sul totale	%	97

acqua
B6

Consumi idrici. Anno 2024

RISORSE IDRICHE	PRELIEVO (m^3)	CONSUMO(m^3)
tutti i siti	2.105,7	109,67

fonte: bollette dell’acqua

_Il prelievo di acqua deriva dalla rete idrica pubblica e dall’acqua di falda dal proprio pozzo. L’acqua proveniente dal prelievo dell’acquedotto viene completamente recuperata e scaricata nella rete fognaria, mentre l’acqua proveniente dal pozzo viene utilizzata in parte per la produzione e poi smaltita con i fanghi di fosfatazione e in parte per l’impianto antincendio.

_Attraverso l’Aqueduct Water Risk Atlas del WRI (World Resources Institute) è possibile visualizzare una mappa interattiva per lo stress idrico dell’area in cui si trova Diemmebi. L’indicatore di stress idrico, che misura il rapporto tra la domanda totale di acqua e le riserve di acqua superficiale e sotterranea rinnovabile disponibile, ha un valore compreso tra il 20 e il 40%, pari ad un livello medio alto di stress idrico.

uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
B7

_I principali materiali utilizzati per lo svolgimento dell’attività produttiva sono semilavorati di ferro per le componenti, semilavorati di plastica e di legno per gli scrittoi, sedili e schienali e il materiale per gli imballaggi come cartone e pallet.

_Le materie prime utilizzate derivano in parte da materiale riciclato da scarto industriale e la garanzia delle percentuali di riciclato viene fornita tramite opportuna documentazione di supporto.

Contenuto di riciclato e /o recuperato presente nei prodotti finiti /semilavorati e nei loro imballaggi. Anno 2024

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO E PROVENIENZA DA RICICLO	U.M.	VALORE
tot materiale utilizzato nei prodotti finiti o semilavorati e nei loro imballaggi	ton m tubo	1697,08 723.450
contenuto di materiale riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti /semilavorati e nei loro imballaggi	ton m tubo	274,837 173.620
percentuale di materiale riciclato	% % tubo	16 24

fonte: stima su schede interne di ecoprogettazione

Contenuto riciclabile negli imballaggi. Anno 2024

MATERIALI RICICLABILI NEGLI IMBALLAGGI	U.M.	VALORE
totale materiale presente negli imballaggi	ton	140,663
contenuto di materiale riciclabile presente negli imballaggi	ton	140,663
percentuale di materiale riciclabile	%	100

fonte: interna

_L’attuale processo produttivo non prevede l’opportunità di rimettere in circolo uno scarto di produzione. Tali rifiuti vengono depositati negli appositi cassoni, suddivisi per tipologia, in modo da poter gestire correttamente lo smaltimento o il recupero tramite ditta specializzata. I soggetti terzi che si occupano dello smaltimento sono tutti in possesso del numero di autorizzazione /albo e tutte le operazioni di carico e scarico vengono inserite nell’apposito registro. Il trasporto viene accompagnato dal formulario e tutte le operazioni vengono dichiarate nel Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

Rifiuti per tipologia, recupero e smaltimento. Anno 2024

RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2024		**KG**	**KG** *avviati verso riciclaggio /riutilizzo*	**KG** *destinati allo smaltimento*
tipologia	*descrizione*	*totale*		
non pericolosi	-	157.880	157.880	0
di cui	imballaggi in materiali misti	15.600	15.600	0
	imballaggi in plastica	6.900	6.900	0
	imballaggi in carta e cartone	15.200	15.200	0
	imballaggi in legno	14.000	14.000	0
	pitture e vernici di scarto	6.000	6.000	0
	limature/trucioli di materiali ferrosi	79.010	79.010	0
	ferro e acciaio	20.920	20.920	0
	altro	250	250	0
pericolosi	-	**96.735**	**6.735**	**90.000**
di cui	fanghi di fosfatazione	90.000	0	90.000
	altro	6.735	6.735	0
TOTALI	-	**254.615**	**164.615**	**90.000**
DESTINATI A SMALTIMENTO	-	**35%**	-	-
RICICLATI	-	**65%**	-	-

fonte: registri interni, MUD

_I rifiuti non destinati allo smaltimento, che vengono adeguatamente raccolti per essere avviati a riciclo sono 164,6 tonnellate, pari al 65% dei rifiuti complessivi.

_I resi su vendita vengono accuratamente controllati, procedendo con il recupero della parte metallica /ferrosa per essere rimessa nel ciclo produttivo in qualità di 'grezzo da verniciare'. Il materiale in plastica viene analizzato e se in buone condizioni viene riutilizzato all'interno della catena produttiva, diversamente viene utilizzato come materia prima seconda da altre attività produttive.

_Grande attenzione viene data alla pulizia degli impianti di verniciatura per mantenere il più possibile il luogo di lavoro salubre e la raccolta delle acque di scarico avviene in due apposite cisterne per essere successivamente trattate come rifiuti.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE: AVERE CURA DELL'AMBIENTE

F1_ monitoraggio, riduzione ed eliminazione ove possibile di tutte le tipologie di rifiuti, scarti e sfridi di lavorazione e non, anche con azioni che migliorino la conoscenza e la consapevolezza dei loro impatti sull'ambiente.

F2_ sviluppo di soluzioni volte a trovare destinazioni di uso alternative allo smaltimento, alla identificazione di modalità che consentano di prolungare la vita utile dei prodotti e alla introduzione di soluzioni alternative a quelle tradizionali.

F3_scelte aziendali caratterizzate dalla volontà di perseguire un efficientamento energetico costante, volte al crescente ricorso a fonti rinnovabili, alla ottimizzazione dell'uso e del recupero dell'acqua, alle riduzioni di emissioni, anche dovute agli spostamenti e alla definizione di scelte volte allo sviluppo e implementazione dell'economia circolare e dell'innovazione tecnologica per contribuire a mitigare il cambiamento climatico.

→ *vedi tabella nella pagina a seguire*

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL 2024

FINALITÁ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET 2024	VALORE RAGGIUNTO
F1	gestione dei rifiuti	QR CODE per smaltimento dei prodotti venduti	%	100	100
		raccolta differenziata negli uffici	tempistica	dicembre	da avviare nel 2025
		eliminazione bicchierini plastica monouso	%	100	100
		implementazione database per analisi non conformità interna	% stato di avanzamento	80	80
F2	ciclo di vita del prodotto	schede di ecoprogettazione dei prodotti	% implementazione per ogni articolo	100	100
F3	riduzione di emissioni	installazione impianto fotovoltaico	kWh	800	800
		richiesta ammissione nella CER	tempistica	dicembre	ottobre
		sostituzione luci al neon con luci a led	% di sostituzione	60	50
	economia circolare - materiali utilizzati	ottimizzazione consumi carta	% riutilizzo fogli destinati al riifuto	100	100
		utilizzo imballi da materiale riciclato e /o certificato	% sacchetti di plastica, film estensibile e cartone	100	100

effetti /impatti positivi generati:

_Nel corso del 2024 sono state introdotte alcune azioni per agevolare le buone pratiche nella gestione quotidiana. L'eliminazione dei bicchierini di plastica monouso, la progressiva sostituzione delle luci al neon con lampade a minor consumo energetico, il riutilizzo della carta prima di avviarla al macero, l'utilizzo di sacchetti di plastica e film estensibile solo provenienti da materie riciclate sono scelte importanti per un attento utilizzo delle risorse. Non tutte le attività previste sono state messe a pieno regime nel 2024 e andranno a sistema nel corso del 2025. L'installazione dell'impianto fotovoltaico ha permesso a Diemmebi di utilizzare energia rinnovabile incidendo positivamente sia sui consumi energetici che sulla riduzione di emissioni di CO_2.
La richiesta di ingresso nella Comunità Energetica Rinnovabile (CER) della zona industriale di Vittorio Veneto ha lo scopo di collaborare con altre aziende per la produzione di energia fotovoltaica, di auto-consumarla e condividerla attraverso la rete pubblica di distribuzione.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2025

FINALITÁ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET 2025
F1	gestione dei rifiuti	raccolta differenziata negli uffici	tempistica	settembre
		sensibilizzazione dipendenti	%	100
F2	ciclo di vita del prodotto	implementazione database per analisi non conformità	% stato di avanzamento	100
		schede di ecoprogettazione degli imballi	% materiale riciclato	30
		avvio processo certificazione EPD	tempistica	dicembre
F3	economia circolare - materiali utilizzati	carta riciclata per stampanti	% sostituzione carta vergine	60
		contratto energia acquistata 100% green	tempistica	settembre
		carta riciclata per stampanti	diminuzione % Kg CO_2	42
	riduzione di emissioni	sensibilizzazione dipendenti	%	100



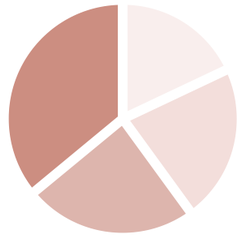
07 Persone

caratteristiche generali
B8, C5

_Al 31 dicembre 2024, le persone che lavorano in Diemmebi sono 55, il 24% donne. L'azienda ha una forte vocazione manifatturiera, il 65% dei lavoratori sono operai, mentre il 25% sono impiegati. Consistente è la presenza femminile tra gli impiegati dove trovano occupazione il 73% di donne.

_Il 91% dei lavoratori hanno un contratto a tempo indeterminato secondo il contratto collettivo nazionale del lavoro del settore metalmeccanico. Il 23% delle donne usufruisce di un contratto part time.

Distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti per classe di etá. Anno 2024.



18%	meno di 30 anni
22%	tra 30 e 39 anni
24%	tra 40 e 49 anni
36%	50 anni e più

Dipendenti in entrata e uscita per genere. Anno 2024

DIPENDENTI	UOMINI	DONNE	TOTALE	di cui < 30 anni
entrate	3	2	5	1
uscite	4	2	6	2
saldo (e-u)	-1	0	-1	-1

fonte: interna

_Il tasso di turnover è stato del 19,8% con un numero di dipendenti pressoché stabile. In alcuni periodi dell'anno, a fronte di maggiore intensità lavorativa si rende necessario ricorrere a contratti di lavoro temporanei.

Dipendenti per tipologia di contratto e inquadramento professionale per genere. Anno 2024

DIPENDENTI	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE *part time*	UOMINI *part time*	TOTALE *part time*
tot. tempo indet.	**11**	**39**	**50**	**3**	**0**	**3**
impiegati	8	10	18	3	0	0
operai	3	29	32	0	0	0
tot. tempo deter.	**1**	**2**	**3**	**0**	**0**	**0**
impiegati	1	0	1	0	0	0
operai	0	2	2	0	0	0
tot. interinali	**1**	**1**	**2**	**0**	**0**	**0**
operai	1	1	2	0	0	0
tot. complessivo	**13**	***42***	**55**	**3**	**0**	**3**

fonte: interna

_Secondo quanto previsto dalla legge 68/1999 in merito al numero di dipendenti appartenenti alle categorie protette, Diemmebi ha nel proprio organico 2 dipendenti; oltre la richiesta di legge è presente 1 ulteriore risorsa aggiuntiva.

Dipendenti appartenenti a categorie protette. Anno 2024

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE	NUMERO
richiesti per legge	2
oltre le richieste di legge	1

salute e sicurezza
B9

_In Italia, la normativa sulla sicurezza sul lavoro è disciplinata dal Decreto Legislativo 81/2008, noto anche come Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro. Questo documento stabilisce le responsabilità di datori di lavoro, dirigenti e lavoratori, prevedendo obblighi specifici per garantire un ambiente di lavoro sicuro. Diemmebi per garantire la tutela dei propri lavoratori e mantenere l'attenzione sugli eventuali rischi presenti in azienda ha avviato un sistema organizzato e strutturato di gestione e monitoraggio. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è costantemente aggiornato ad ogni cambiamento produttivo e l'ultimo aggiornamento è del 21 giugno 2024 (pubblicato il 15 luglio 2024).

_L'organigramma aziendale per la sicurezza prevede due figure esterne quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che assicura il rispetto della normativa, e il Medico Competente che ha il compito di valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione assegnata, effettuando controlli periodici. Sono inoltre presenti, l'Addetto al Sistema di Prevenzione e Protezione (ASPP) che, facendo riferimento all'RSPP si occupa di perseguire le attività finalizzate ad individuare e prevenire i rischi per i lavoratori e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto dai lavoratori e che raccoglie le eventuali segnalazioni in merito a situazioni di pericolo o anomalie che potrebbero essere un rischio per l'ambiente e le persone. Infine è completato dai Preposti, gli addetti al pronto soccorso e alle Emergenze rischio Incendio e quant'altro previsto dalla Dlg. 81/2008 per i quali sono previsti corsi di formazione e aggiornamento.

_Per una corretta prevenzione e sensibilizzazione dei dipendenti Diemmebi provvede ad una costante formazione e addestramento dei singoli lavoratori secondo i livelli di rischio determinato dal DVR; provvede inoltre alla gestione, al controllo sicurezza e alle manutenzioni programmate di tutte le macchine e impianti presenti in azienda.

_Il servizio di prevenzione è svolto in collaborazione con il Centro di Medicina di Conegliano e l'azienda ha predisposto un'area dedicata con sala d'attesa e saletta per le visite mediche. Il Centro di Medicina comunica i risultati delle visite mediche al solo interessato e tiene a disposizione, ma secretato, il risultato di analisi e visite. Il Medico Competente invia all'azienda il documento di idoneità alla mansione e riporta, se necessarie, eventuali limitazioni e/o prescrizioni.

_Nel corso del 2024 Diemmebi ha conseguito anche il certificato di prevenzione incendi (CPI), rilasciato dal comando provinciale dei vigili del fuoco a seguito di un sopralluogo, che attesta che l'azienda rispetta quanto stabilito dalla normativa sulla prevenzione degli incendi e che quindi è in possesso dei requisiti di sicurezza antincendio previsti.

_Le attività formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro erogate ai lavoratori riguardano i corsi di aggiornamento obbligatori previsti dalla normativa per i lavoratori ad alto rischio e a basso rischio, per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e per i preposti, i carrellisti, i nuovi assunti, per gli addetti antincendio, e per l'uso dei DPI. Nel 2024 sono state erogate 183 ore di formazione.

_Nel 2024 il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato pari a 0.

retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
B10

_Il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) regolamenta i rapporti di lavoro garantendo omogeneità e standardizzazione nel trattamento tra tutti i lavoratori a tutela del salario minimo garantito. In Diemmebi tutti i lavoratori, compresi i lavoratori interinali, sono coperti da contratto collettivo nazionale.

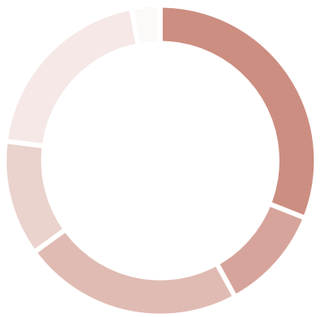
Dipendenti con contratto di lavoro. Anno 2024

DIPENDENTI	NUMERO	PERCENTUALE
coperti da contratto collettivo nazionale	55	100

_Nel corso del 2024 sono state erogate **591 ore complessive di formazione**, di cui il 69% di formazione non obbligatoria.

Il numero medio di ore di formazione **per dipendente** è stato di **circa 11 ore.**

Distribuzione percentuale ore di formazione per tipologia. Anno 2024



31%	salute e sicurezza
11%	marketing e vendite
23%	management e organizzazione
12%	sostenibilità e innovazione
20%	privacy, sicurezza e policy
3%	fiscale e normativa

fonte: interna

politiche, processi sui diritti umani
C6, C7

_Diemmebi presta particolare attenzione al rispetto dei diritti umani che si impegna ad osservare con il modello 231, con il documento sulle politiche aziendali e con il codice etico che richiede anche ai propri fornitori il rispetto dei diritti dei lavoratori.

benefici per i dipendenti

_Nel corso del 2024 sono stati erogati euro 18.784 in parte come buoni spesa e in parte come contributo ai buoni pasto.

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE: SOSTENERE IL VALORE DELLE PERSONE

F1_ promozione della salute delle persone con programmi di prevenzione complementari alla tutela della salute, nel proprio interesse, nell'interesse dei lavoratori e della collettività.

F2_ diffusione della cultura di formazione su tematiche ambientali e sociali non solo come opportunità di crescita personale ma come necessità di consapevolezza per l'assunzione di comportamenti responsabili e trasparenti non delegabili né derogabili.

F3_pratiche di inclusione per agevolare una costruzione attiva e creativa delle competenze, per dare spazio alla ricchezza delle differenze nella conoscenza, nell'abilità, nella collaborazione e cooperazione.

→ *vedi tabella nella pagina a seguire*

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL 2024

FINALITÁ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET 2024	VALORE RAGGIUNTO
		biciclette aziendali	n°	4	da avviare nel 2025
	benessere dei dipendenti	programma ferie flessibili	adesione %	100	da avviare nel 25 - 27
	promozione della salute	prevenzione per i dipendenti - adesione	adesione %	80	da avviare nel 2025
F1	formazione	corsi di formazione per i dipendenti	n°	20	24
F3	clienti	predisposizione indagine di rilevazione	tempistica	dicembre	da avviare nel 2025

effetti /impatti positivi generati:

_Numerosi i corsi di formazione proposti ai dipendenti per aumentare le loro conoscenze in ambito lavorativo con un'attenzione particolare per la sostenibilità e l'innovazione.

_Gli obiettivi specifici non raggiunti hanno presentato delle difficoltà di avviamento dei vari progetti e sono stati rinviati all'anno successivo.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2025

FINALITÁ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET 2025
		biciclette aziendali	n°	6
		valutazione programma ferie flessibili	tempistica	dicembre
	benessere dei dipendenti	premio risultato da convertire in buoni e welfare	% margine operativo lordo	1,3
	promozione della salute	visite mediche di prevenzione per i dipendenti	% adesione	80
		corsi non obbligatori per i dipendenti	n°	10
F1	formazione	corsi su tematiche ESG	n°	2
F3	clienti	predisposizione indagine di rilevazione	tempistica	dicembre



08 Società e comunità

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE: SOSTENERE LA COMUNITÀ

F1_ valore per il territorio in cui la società opera, con iniziative solidali di coinvolgimento delle persone, con apertura a scuole e università necessaria per il confronto e la sperimentazione di iniziative legate allo sviluppo sostenibile del-la società del futuro.

F2_ iniziative di sostegno allo sport per sensibilizzare maggiormente tutte le generazioni ad adottare stili di vita sani, per favorire l'inclusione sociale, la tradizione e il rafforzamento dei legami comunitari.

→ *vedi tabella nella pagina a seguire*

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL 2024

FINALITÁ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET 2024	VALORE RAGGIUNTO
		partnership con cooperative sociali ed associazioni	n° progetti	1	3
			euro	10.000	10.542
	iniziative solidali	donazione propri manufatti	n° iniziative	1	1
		partnership scuole	n° istituti	1	1
	collaborazioni con scuole superiori /università		n° borse di studio	3	3
F1		concorso universitario	euro	1.900	1.900
F2	sostentamento attività sportive territoriali	sponsorizzazione economica	euro	6.500	6.500

effetti /impatti positivi generati

_Le iniziative solidali hanno coinvolto Diemmebi in due progetti a sostegno delle fasce più disagiate della popolazione con il supporto economico per l'acquisto di un veicolo per il trasporto dei disabili e per sostenere il progetto sociale della pasticceria Giotto che da oltre quindici anni ha portato il laboratorio di pasticceria nel carcere Due Palazzi di Padova per lavorare fianco a fianco con i detenuti, acquistando oltre 100 dolci natalizi.
Un terzo progetto è a sostegno della comunità locale per favorire la convivialità e socializzazione tra persone di tutte le età.

_A supporto del progetto del Comune di Conegliano per le morti bianche, Diemmebi ha donato una panchina che è stata posizionata nel parco comunale "Re Leone" per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della prevenzione degli incidenti sul lavoro.

_La partnership con le scuole ha portato ad uno stage di 300 ore in seguito al corso Design Manager promosso dall' ITS Red Academy di Treviso. ITS Red Academy è il biennio post diploma istituito dal MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito), e dalle Regioni Veneto e Lombardia per coniugare conoscenza tecnica e inserimento professionale. I corsi biennali hanno l'obiettivo di preparare i Tecnici Superiori della bioedilizia, degli impianti, delle costruzioni, della sostenibilità, del marketing e del design.

_Le borse di studio sono state erogate all'interno del concorso "Tutti giù per terra" che prevedeva l'ideazione e la proposizione in forma di elaborati propedeutici alla progettazione di un sistema di design outdoor a vocazione multipla per uno spazio di relazione prioritariamente, ma non esclusivamente, rivolto all'infanzia e potrà essere integrato o financo sostituire gli spazi a gioco in giardini, parchi, luoghi aperti e paesaggi urbani, pubblici e privati.

_Per quanto riguarda le attività sportive territoriali, Diemmebi attraverso le sponsorizzazioni economiche promuove attività sportive in particolare giovanili, organizzazione di tornei e manifestazioni sportive per diffondere l'importanza dello sport per il benessere fisico e sociale nel proprio territorio.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2025

FINALITÁ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET 2025
		partnership con cooperative sociali ed associazioni	n° progetti	1
	iniziative solidali	progetto - evento di beneficenza	n° progetti	1
F1	collaborazioni scuole superiori /università	partnership scuole	n° istituti	1
F2	sostentamento attività sportive territoriali	sponsorizzazione economica	euro	6.500

DIEMMEBI®

Diemmebi S.p.a. Società Benefit
Via dell'Industria, 14
31029, Vittorio Veneto (TV) - Italia

www.diemmebi.com